

DOSSIER STAMPA 2021

LA CULTURA COME CHIAVE DEL RILANCIO <i>Europrogettazione tecnica e strategica per i fondi del PNRR</i>	pag. 2
SERVIZI <i>Strumenti professionali per sostenere il territorio</i>	pag. 4
PROGETTI <i>Investimenti che tutelano la comunità</i>	pag. 6
PERSONE <i>I consulenti Project RE-ACT</i>	pag. 7

Project RE-ACT affianca le amministrazioni pubbliche nella stesura di piani di sviluppo del turismo culturale e nelle procedure di accesso ai fondi dell'Unione Europea nonché nella corretta rendicontazione in fase di attuazione.

AREA STAMPA

LA CULTURA COME CHIAVE DEL RILANCIO

Europrogettazione tecnica e strategica per i fondi del PNRR

Project RE-ACT nasce per mettere in rete specifiche competenze di Europrogettazione.

Un pool di esperti a servizio delle realtà locali oggi chiamate ad accelerare la propria capacità progettuale per accedere al Piano per il Rilancio Nazionale messo in campo dall'Unione Europea.

Con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** il governo italiano ha infatti tracciato il percorso che guiderà la destinazione dei fondi di **Next generation Eu**, il grande piano di ripresa messo in campo dall'Unione Europea per rilanciare l'economia del continente dopo la pandemia di COVID-19.

Si tratta del più ingente pacchetto di stimoli economici mai finanziato dall'Europa: ben **750 miliardi di euro**.

Un'opportunità di crescita che vede l'Italia in prima fila come prima beneficiaria dei fondi stanziati, con 191,5 miliardi a cui si aggiungono ulteriori risorse nazionali per 30,6 miliardi per un totale di **222,1 miliardi di euro**.

Ambiente, cultura e turismo saranno 3 fra i più importanti cardini del rilancio europeo, con finanziamenti per **6.680 milioni di euro**, nell'ambito della generale missione dedicata a digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Come ha sottolineato la presidente dell'UE Ursula von der Leyen "*Quello dell'Italia è un piano senza precedenti, nei prossimi anni verranno investiti 191,5 mld per aiutare a ricostruire l'economia, renderla più verde, digitale e pronta al futuro*".

[Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) (fonte MEF)

Perchè il nome PROJECT RE-ACT?

REACT - EU (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe) è il nome del regolamento alla base del piano di rilancio elaborato dalla Commissione Europea

Il sostantivo PROJECT sottolinea dunque l'importanza che questa grande missione di ripresa rappresenta per tutte le comunità.

Un modo per agire e re-agire con efficacia alle difficoltà di un momento storico complesso, aiutando anche gli enti più piccoli e meno attrezzati dal punto di vista della programmazione a sfruttare le enormi opportunità messe a disposizione dal PNRR.

Mission

Fare della Cultura il linguaggio più potente del nostro paese

Oggi più che mai è chiaro a molti come il valore culturale abbia unito le persone nei momenti più difficili della pandemia.

Incoraggiare lo scambio interculturale, il rispetto dell'ambiente, dell'uguaglianza e favorire l'educazione sono solo alcuni degli obiettivi di Project RE-ACT.

L'obiettivo è dimostrare ai comuni e alle regioni il valore inestimabile che è racchiuso nel loro territorio, e l'importanza di preservarlo per le generazioni future.

Vision

Investire nel futuro valorizzando il passato

Il nuovo turismo passa prima di tutto attraverso la creazione di opportunità per i giovani sul territorio.

Un'economia basata sul rilancio culturale e sulla capacità di generare lavoro attorno a competenze artigianali tipiche per dare vita a percorsi esperienziali.

SERVIZI

Strumenti professionali per sostenere il territorio

L'accesso ai fondi europei – specie quelli riservati alla Missione 1 del PNRR – richiede progetti professionali che sappiano esprimere competenze verticali, specifiche per la valorizzazione effettiva del territorio.

Ridurre l'impronta ecologica dell'economia locale, identificare ed esprimere il genius loci, sostenere una produzione culturale capace di arricchire il patrimonio locale: sono le chiavi dell'Europrogettazione consapevole.

I consulenti Project RE-ACT affiancano le piccole amministrazioni e gli enti locali in tutte le fasi: dall'ideazione alla redazione del progetto; dalla presentazione delle pratiche alla rendicontazione.

Fundraising

L'ideazione e redazione di progetti culturali innovativi, capaci di generare benefici tangibili alla comunità è affiancata dalla ricerca di finanziamenti e da un'attività di fundraising nei settori pubblico e privato.

La realizzazione di un progetto può infatti essere sostenuta anche attraverso altri fondi, oltre a quelli già stanziati a livello comunitario.

In questo senso, Project RE-ACT favorisce la creazione di partnership con altre realtà private e pubbliche in tutta Europa in un'ottica di networking.

Digitalizzazione

Project RE-ACT verifica competenze presenti e servizi necessari per accedere ai fondi e attuare politiche culturali e ambientali sul territorio.

La consulenza comprende la gestione e rendicontazione del rapporto tra le azioni e i risultati per investitori ma anche la valutazione di tecnologie e competenze necessarie alla digitalizzazione del patrimonio culturale: primo focus di ogni progetto per modernizzarne la gestione e la divulgazione verso cittadini, turisti e istituzioni.

La progettazione culturale sfrutta il contributo strategico del mondo agricolo e artigianale, in un'ottica che individua in cultura e ambiente un vero hub di "bellezza pubblica".

Realizzazione e rendicontazione

I consulenti Project RE-ACT permettono a realtà locali anche molto piccole di accelerare processi e implementare competenze.

Questa attività diventa quindi strategica per rendere le amministrazioni pubbliche più competitive nell'accesso alle risorse e nella loro gestione.

I progetti prevedono lo studio di opportunità culturali e sociali con potenziali ricadute economiche – come eventi, mostre, fiere, premi, concorsi e festival - e il loro inserimento nei calendari nazionali e internazionali.

Un'attività di *Capacity building* con evidenti riflessi positivi anche sulle competenze degli operatori della cultura e della formazione.

Non va inoltre dimenticato che anche nel settore turistico la prima ricaduta sul territorio nasce dalla frequentazione online.

Tecnologia e digitalizzazione al servizio degli eventi possono quindi essere integrate da e-commerce e piattaforme formative progettate per dare risalto alle specificità di ogni territorio.

PROGETTI

Investimenti che tutelano la comunità

Fondazione Nomadic Tribe

Nel 2020 i consulenti Project RE-ACT hanno lavorato come progettisti alla creazione di una fondazione privata con l'obiettivo di aiutare popolazioni e associazioni indigene e le organizzazioni senza scopo di lucro di tutto il mondo ad accedere ai finanziamenti, agli strumenti e al supporto di cui hanno bisogno per proteggere l'ambiente, lo stile di vita, la cultura e i diritti fondamentali delle loro comunità.

Dall'impegno in questo progetto è nata Nomadic Tribe LLC che promuove il turismo sostenibile nelle terre indigene.

L'obiettivo della compagnia è di creare opportunità economiche per le comunità sviluppando modelli di turismo sostenibile e progetti che rispondano ai bisogni dei popoli indigeni.

L'Alleanza Mondiale del Turismo Indigeno (World Indigenous Tourism Alliance, o WINTA) insieme ad altri enti pubblici e del terzo settore sono coinvolti nel progetto.

Man and the Biosphere

Il Programma UNESCO MAB (Man and Biosphere) sviluppa le basi per il miglioramento della complessa relazione che esiste tra le persone e l'ambiente in cui vivono. L'obiettivo è esaminare l'impatto delle azioni di oggi sul mondo di domani e aumenta le capacità delle persone di gestire in modo efficiente le risorse naturali del territorio, sia per il benessere delle comunità che per l'ambiente.

Proprio con l'obiettivo di coinvolgere il programma MAB i consulenti di Project RE-ACT hanno lavorato a un progetto di sviluppo sostenibile dedicato alle popolazioni che vivono sulle isole del fiume Mekong, nel sud Laos, colpite da un alto tasso di povertà e dall'inquinamento del fiume più importante del Sud-Est

PERSONE

I consulenti Project RE-ACT

Maria Vassoney

Valdostana d'origine, dopo la laurea in Economia Culturale e Storia dell'Arte a Parigi (e in parte negli Stati Uniti) si specializza con Master in Progettazione Culturale per lo Sviluppo Sostenibile presso il centro di formazione delle Nazioni Unite a Torino tra il 2017 e il 2018.

Hector Alegre

Originario della Spagna e laureato in Economia a Valencia da 20 anni affianca aziende nel settore creativo e culturale a livello nazionale e internazionale. Nel 2017 conosce Maria Vassoney nell'ambito del Master in Progettazione Culturale Unesco e da vita alla società di consulenza Project RE-ACT. Segue la progettazione di "città creative", eventi e strategie di management culturale e turistico.

Project RE-ACT - Via Vevey, 17 - 11100 Aosta